

## **XIV Congresso Nazionale degli Attuari**

### **L'ATTUARIO GLOBALE PER UN MONDO SOSTENIBILE: TRA TRADIZIONE, INNOVAZIONE E RISCHI EMERGENTI**

*Messaggio di saluto del Commissario straordinario Inail, Prof. Fabrizio D'Ascenzo*

Da molti anni l'Inail è impegnato per diffondere la cultura della prevenzione come valore e patrimonio comune e sta facendo un grande sforzo per pianificare nuove strategie prevenzionali, affinché sia possibile gestire, non solo i rischi tradizionali, ma anche quelli emergenti.

Dunque, in uno scenario caratterizzato da nuovi rischi, non ancora pienamente conosciuti e quantificabili, appare indispensabile per l'Istituto dotarsi di strumenti in grado di fronteggiare tale sfida. Uno di questi strumenti è rappresentato dal "Piano triennale per la prevenzione 2022-2024", che risponde al duplice obiettivo di formulare politiche di prevenzione lungimiranti, in grado quindi di comprendere e anticipare i cambiamenti che si stanno determinando nel mondo del lavoro, e allo stesso tempo intervenire efficacemente per ridurre i rischi già noti.

Per contribuire alla riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e sviluppare una reale cultura della sicurezza, l'Inail promuove la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese, efficiente e innovativo, incoraggiando un modello partecipativo che coinvolge le istituzioni, le parti sociali, gli altri enti operanti nel settore.

In tale ambito, grazie agli attuari e alla loro formazione specialistica, fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale in materia di infortuni e malattie professionali.

Il prezioso lavoro degli attuari rappresenta da sempre una funzione basilare dell'Istituto, essendo strettamente connesso alla originaria e preminente attività assicurativa.

La nostra Consulenza statistico attuariale, da 75 anni, porta avanti numerose attività: dall'elaborazione di analisi statistiche, validazione e diffusione dei dati in campo infortunistico e tecnopatologico al supporto tecnico e metodologico alle attività di prevenzione, con un monitoraggio continuo dei rischi, del mercato del lavoro oltre che degli infortuni, alla determinazione di tutte le tariffe dei premi; contribuisce, inoltre, con proprie valutazioni al finanziamento delle imprese che investono in sicurezza, all'elaborazione di proposte normative e regolamentari. È chiamata a gestire e a valutare i cambiamenti in atto, delicata attività rivolta allo studio di variabili demografiche ed economico-finanziarie caratterizzate dall'incertezza, con la previsione e la stima degli impatti nel breve, medio e lungo periodo, nonché con la predisposizione di nuovi modelli e strumenti per la misurazione e la riduzione dei rischi.

Ha un ruolo quindi ad ampio spettro che non si limita solo ai "numeri", ma alla loro lettura e interpretazione nell'ambito di una visione strategica prospettica, di supporto alle scelte delle imprese e degli enti svolgendo, per i temi di cui si occupa, anche una funzione sociale a sostegno del Paese.

Concludo scusandomi per non essere presente e ringraziando il Presidente del Consiglio nazionale degli Attuari, Tiziana Tafaro, per l'invito.

Sono certo che da questo XIV Congresso Nazionale, che prevede un programma di lavori ampio e articolato, emergeranno spunti importanti di riflessione.

Buon lavoro.